ERBE E VEGETALI

COMMESTIBILI

Secondo le fonti esistevano varie piante ed erbe commestibili a cui i greci attribuivano proprietà sia malevole che benevole.

Tra queste c’erano le ortiche “*Akalephai*” “Aκαλεφαι” chiamata così presso gli Attici che include sia la specie vegetale sia la pianta che causa prurito e gli asparagi “*Asparagoi*” “Ασπαραγοι” che erano divisi in “asparagi di palude” e “asparagi di montagna” dei quali i migliori non venivano coltivati e avevano proprietà curative riguardo le infezioni interne. Riguardo quelli seminati si diceva che riuscivano a raggiungere l’altezza di 12 piedi.

Inoltre Difilo diceva che il gambo del cavolo detto “*ormenos*” “Ορμενος” ha proprietà lassative ma è dannoso alla vista ai reni e alla vescica.

Invece gli Attici chiamavano “*ormenos*” il pollone che germoglia dal cavolo

GRUPPO: ALBERTO RENZUTO, FRANCESCO ZAMAGNI, MARIATERESA PILUSO, GIOVANNA PORZIO,GIORGIA MINETTI.